



**COMUNE DI GENOVA**

**Direzione Urbanistica**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**ATTO N. DD 6105**

**ADOTTATO IL 22/10/2024**

**ESECUTIVO DAL 22/10/2024**

**OGGETTO:** CM 18/2024 – AMIU GENOVA S.p.A. Comunicazione di modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi dell’Articolo 29-octies, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con A.D. n. 712/2011 del 07.02.2011 e ss.mm.ii. e A.D. n. 1186/2018 del 08.06.2018 e ss.mm.ii. rispettivamente per gli invasi di discarica denominati Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3, ubicati in Genova, Via Militare di Borzoli.  
Proponente: AMIU Genova S.P.A.  
Atti di assenso del Comune di Genova

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

Premesso che:

- la società AMIU Genova S.p.A., con istanza prot. n. 11945 del 05/08/2024 assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 49216 del 06/08/2024, ha dato comunicazione a Città Metropolitana di Genova di voler procedere ad una modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con A.D. n. 712/2011 e ss.mm.ii. riguardante la copertura superficiale finale del cantiere denominato P2A;
- con successiva nota prot. 50651/2024 del 13/08/2024, assunta a protocollo del Comune di Genova n. 418125 del 13/08/2024, Città Metropolitana di Genova - Direzione Ambiente - Servizio Gestione risorse in rete – Ufficio Ciclo integrato dei rifiuti, ha confermato la non sostanzialità della modifica, ai sensi dell’art. 29-nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e ha comunicato, ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., l’avvio del procedimento di modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con A. D. n. 712/2011 del 07.02.2011 e ss.mm.ii.;
- con la medesima nota la Città Metropolitana ha richiesto al Comune di Genova contestuale contributo istruttorio concernente il rilascio del Permesso di Costruire e dell’Autorizzazione Paesaggistica;

Premesso inoltre che:

- con nota prot. n. 425984 del 22/08/2024 la Direzione Urbanistica ha richiesto le valutazioni di competenza dell'Ufficio Geologico, del U.O.C. Tutela del Paesaggio, della Direzione Ambiente – Ufficio Rifiuti e della Direzione Opere Idrauliche - Ufficio reti drenaggio urbano;
- nell'ambito dell'istruttoria sono state richieste integrazioni documentali, alla quale AMIU ha fornito riscontro e che Città Metropolitana di Genova ha trasmesso con nota prot. n. 61787/2024 del 16/10/2024, assunta a prot. n. 535542 in pari data;

Considerato che:

- il progetto riguarda la realizzazione di una platea in cemento armato carrabile da mezzi pesanti e di un capannone in metallo all'interno del Monte Scarpino, sul margine centro-occidentale del corpo di discarica presente sulle alture di Sestri Ponente;
- la platea con dimensioni di 19 m x 56 m sarà composta da una soletta in cemento armato di spessore 40 cm sovrastata da uno strato di pavimentazione in calcestruzzo elicoterato di spessore minimo 10 cm;
- al di sopra della platea è prevista la realizzazione di un capannone metallico, di altezza interna pari a 10 m, realizzato con struttura metallica costituita da 12 portali e posti a interasse di 4.97 m. Su tali elementi poggeranno travi, che a loro volta sostengono la copertura realizzata in lamiera grecata. Per la realizzazione della platea è previsto il riempimento dell'area che attualmente si trova da una quota inferiore, fino a pareggiare il livello del piazzale dove si trova la vasca VPO;
- su tutta l'area, compreso il piazzale, verranno infine stesi 10 cm di asfalto, per un'estensione complessiva pari a circa 1.360 mq. Gli scavi e i riporti sono stati studiati in modo da conferire all'intera area le pendenze utili alla raccolta e allo smaltimento delle acque meteoriche, drenate dalla pavimentazione in asfalto e dalle falde del tetto del capannone, tramite apposite canalette grigliate.

Dato atto che:

- nell'ambito del presente procedimento, le competenze del Comune di Genova afferiscono ai profili urbanistico/edilizio e di autorizzazione al vincolo idrogeologico ex art. 35, comma 1, della L.R. n. 4/1999;
- avuto riguardo agli aspetti urbanistico/edilizi sono state acquisite le seguenti valutazioni:
  - **Direzione Urbanistica** - Relazione Urbanistica datata 17/10/2024;
  - **Direzione Urbanistica** - Ufficio Geologico: nota prot. n. 547157 del 22/10/2024 – parere favorevole;
  - **Direzione Opere Idrauliche**: nota prot. n. 548356 del 22/10/2024 con la quale comunica di non rilevare competenze sull'espressione di un parere in quanto il sistema di drenaggio è completamente circoscritto ad aree private che non coinvolgono reti di drenaggio pubblico;
- per quanto concerne agli aspetti in materia di vincolo idrogeologico, è stata acquisita la determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione di vincolo idrogeologico ad effettuare i movimenti di terreno in zona sottoposta al vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 04/1999, provvedimento n. 547551 del 22/10/2024 rilasciata dall'Ufficio Geologico;

Dato atto altresì che:

- avuto riguardo agli aspetti inerenti alla tutela paesaggistica - in esito alla suddetta nota prot. 50651/2024 del 13/08/2024, assunta a protocollo del Comune di Genova n. 418125 del

13/08/2024 con la quale la Città Metropolitana di Genova - Direzione Ambiente - Servizio Gestione risorse in rete – Ufficio Ciclo integrato dei rifiuti, ha richiesto al Comune di Genova contestuale contributo istruttorio concernente il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica - sono state acquisite le valutazioni della Direzione Urbanistica – U.O.C. Tutela del Paesaggio, la quale, con propria nota prot. n. 488336 del 23/09/2024, ha espresso parere favorevole all'intervento in quanto funzionale alla discarica stessa, a condizione che, a titolo compensativo e in coerenza con le norme del Distretto di Trasformazione di "Scarpino" siano piantati alberature di prima grandezza e arbusti a macchia lungo la strada pubblica a nord e/o nelle parti di confine della discarica, obbligando alla redazione di un piano di gestione e di cure del verde compensativo al fine di assicurarne nel tempo la presenza e la vigoria.

Preso atto che la normativa prevede che il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.L. 387/2003, D.M. 10/09/2010, D.L. 28/2011 e L.R. 16/2008 e ss.mm.ii. si concluda con un unico provvedimento che sostituisce tutte le autorizzazioni, pareri, intese, nulla osta o assensi comunque denominati.

Vista la documentazione progettuale pervenuta dalla Città Metropolitana di Genova documentazione che, anche se non materialmente allegata, si intende parte integrante del presente atto ed è depositata presso la Direzione Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi.

Richiamato l'allegato parte integrante del presente atto denominato: "Adempimenti connessi alle fasi di realizzazione dell'opera".

Dato atto che l'istruttoria è stata svolta dal sottoscritto, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- la L.R. n. 16/08 e s. m. e i.;
- il D.P.R. 380/01 e s. m. e i.;
- il D.lgs. n. 42/2004 e s. m. e i.;
- la L.R. n. 4/1999 e s. m. e i.;

### **DETERMINA L'ASSENSO**

1. al rilascio del permesso di costruire alle condizioni espresse nella relazione urbanistica datata 17/10/2024 e nel parere rilasciato dall'Ufficio Geologico con nota prot. n.547157 del 22/10/2024 allegati nonché nella scheda denominata "Elenco Adempimenti", tutti quale parte integrante del

presente atto;

2. al rilascio dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della L.R. n. 4/1999, alle condizioni espresse nella determinazione di assenso prot. n. 547551 del 22/10/2024;

Il Dirigente  
Arch. Gianfranco Di Maio



COMUNE DI GENOVA

**Oggetto:** AMIU GENOVA S.P.A.. COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 29-OCTIES, COMMA 4, DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II., CON A.D. N. 712/2011 DEL 07.02.2011 E SS.MM.II. E A.D. N. 1186/2018 DEL 08.06.2018 E SS.MM.II. RISPETTIVAMENTE PER GLI INVASI DI DISCARICA DENOMINATI SCARPINO 1 E 2 E SCARPINO 3, UBICATI IN GENOVA, VIA MILITARE DI BORZOLI.

**Proponente:** AMIU GENOVA SPA.

### Relazione Urbanistica

La società AMIU Genova S.p.A. con nota prot. n. 11945 del 05.08.2024, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 49216 del 06.08.2024, ha dato comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con A.D. n. 712/2011 del 07.02.2011 e ss.mm.ii. riguardante la copertura superficiale finale del cantiere denominato P2A.

Con nota assunta a protocollo del Comune di Genova prot. n. 418125 del 13/08/2024 la Città Metropolitana di Genova - Direzione Ambiente - Servizio Gestione risorse in rete - Ufficio Ciclo integrato dei rifiuti ha confermato la non sostanzialità della modifica, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e ha comunicato, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con A. D. n. 712/2011 del 07.02.2011 e ss.mm.ii.

Con la medesima nota la Città Metropolitana ha richiesto al Comune di Genova contestuale contributo istruttorio concernente il rilascio del Permesso di Costruire e dell'Autorizzazione Paesaggistica.

### Descrizione dell'intervento

Come si evince dalla documentazione presentata il progetto riguarda la realizzazione di una platea in cemento armato carrabile da mezzi pesanti e di un capannone in metallo all'interno del Monte Scarpino, sul margine centro-occidentale del corpo di discarica presente sulle alture di Sestri Ponente.

La platea con dimensioni di 19 m x 56 m dimensionata in modo da poter essere carrabile da mezzi pesanti, sarà composta da una soletta in cemento armato di spessore 40 cm sovrastata da uno strato di pavimentazione in calcestruzzo elicotterato di spessore minimo 10 cm.

Al di sopra della platea è prevista la realizzazione di un capannone metallico, di altezza interna pari a 10 m, realizzato con struttura metallica costituita da 12 portali (profili IPE500, con luce in asse 17.80 m, altezza 10.00 m) e posti a interasse di 4.97 m. Su tali elementi poggeranno travi IPE200, che a loro volta sostengono la copertura realizzata in lamiera grecata. Per la realizzazione della platea è previsto il riempimento dell'area che attualmente si trova da una quota inferiore, fino a pareggiare il livello del piazzale dove si trova la vasca VPO.



Comune di Genova | Direzione Urbanistica  
Ufficio Procedimenti Concertativi  
Via di Francia 1 - 16149 Genova  
Tel: 010 5577061 - 77776 - 77773  
Email: [conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)  
PEC: [comunegenova@ppostemailcertificata.it](mailto:comunegenova@ppostemailcertificata.it)





## COMUNE DI GENOVA

Su tutta l'area, compreso il piazzale, verranno infine stesi 10 cm di asfalto, per un'estensione complessiva pari a circa 1.360 mq. Gli scavi e i riporti sono stati studiati in modo da conferire all'intera area le pendenze utili alla raccolta e allo smaltimento delle acque meteoriche, drenate dalla pavimentazione in asfalto e dalle falde del tetto del capannone, tramite apposite canalette grigliate.

### **Disciplina Urbanistica**

L'ambito di intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica secondo quanto indicato dalla Parte Terza, Titolo I, D.Lgs 42/04.

L'Assetto Insediativo del P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico), approvato con D.C.R. n. 6 del 26 febbraio 1990 e successive varianti, classifica l'area oggetto di intervento in regime normativo ANI-MA (Area non insediata a regime normativo di Mantenimento).

Con riferimento agli aspetti sopra richiamati si rimanda ai contenuti del parere espresso dalla Direzione Urbanistica – U.O.C. Tutela del Paesaggio.

L'intervento ricade in area di Vincolo Aeroportuale, soggetto al Codice della Navigazione Art. 707 c 1,2,3,4, all'interno della perimetrazione della Superficie Orizzontale Esterna fissata a quota 147,72 m s.l.m. con quota massima +15 metri dalla quota del terreno con limitazioni specifiche relative ad impianti eolici (per cui è prevista l'incompatibilità assoluta) e discariche ed altre fonti attrattive della fauna selvatica; l'intervento risulta conforme riguardo a tali aspetti.

L'area non è interessata dal Piano di Rischio Aeroportuale.

Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) ed il Piano di Bacino del Torrente Chiaravagna non includono le aree in argomento nelle fasce di inondabilità.

Le aree sono soggette a vincolo idrogeologico: in merito a tale specifico aspetto si rimanda alle valutazioni dell'Ufficio Geologico del Comune di Genova e alla determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione di vincolo idrogeologico.

Il vigente PUC comprende le aree di intervento nel Distretto 09 "Scarpino" in cui l'obiettivo della trasformazione del Distretto riporta che *nelle aree utilizzabili del distretto è previsto l'insediamento di impianti ed attività produttive ad alto contenuto tecnologico nel settore energetico, nonché la produzione di attrezzature ed impianti associando anche la presenza di servizi pubblici per lo smaltimento di inerti provenienti da scavi e demolizioni, mancanti nel territorio comunale, che assicurino ulteriori spazi funzionali allo sviluppo dell'insediamento produttivo specializzato nei settori dinanzi indicati.*

Le relative Norme Transitorie prevedono che, sul patrimonio edilizio esistente, così come sulle aree libere, "sono consentiti tutti gli interventi necessari allo svolgimento del servizio pubblico in atto".

Il Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S) al livello territoriale ricomprende, ricomprende l'area in esame nella categoria Sistema speciale dei rifiuti – T, a livello territoriale, tipo di servizio SPEE – Monte Scarpino – Discarica di proprietà Pubblica.



Comune di Genova | Direzione Urbanistica  
Ufficio Procedimenti Concertativi  
Via di Francia 1 - 16149 Genova  
Tel: 010 5577061 - 77776 - 77773  
Email: [conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)  
PEC: [comunegenova@ppostemailcertificata.it](mailto:comunegenova@ppostemailcertificata.it)





COMUNE DI GENOVA

## Conclusioni

Quanto in argomento risulta finalizzato alla realizzazione di un nuovo capannone all'interno dell'area di Scarpino a supporto delle attività esistenti all'interno del Polo Tecnologico di Scarpino.

A fronte di quanto sopra, trattandosi di un intervento direttamente funzionale all'esercizio del servizio pubblico in atto, da ricondursi a quanto indicato dall'art. 12 comma 1.1 delle Norme Generali del PUC; richiamato inoltre l'art. 12 comma 10 lett. b) delle suddette Norme Generali che definisce i servizi pubblici quale funzione ammessa in tutti gli ambiti; richiamato infine l'art. 13 comma 5 lett. c), che ricomprende fra gli interventi ammessi in tutti gli Ambiti e Distretti, la realizzazione di servizi pubblici, non si ravvisa incompatibilità con la disciplina urbanistica vigente.

Genova 17 ottobre 2024

Il Funzionario Tecnico  
Arch. Cinzia Avanzi  
Documento firmato digitalmente



Comune di Genova | Direzione Urbanistica  
Ufficio Procedimenti Concertativi  
Via di Francia 1 - 16149 Genova  
Tel: 010 5577061 - 77776 - 77773  
Email: [conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)  
PEC: [comunegenova@ppostemailcertificata.it](mailto:comunegenova@ppostemailcertificata.it)





COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica  
Ufficio Procedimenti ConcertativiCittà Metropolitana di Genova  
Direzione Ambiente  
Ufficio Ciclo Integrato dei Rifiuti  
[pec@cert.cittametropolitana.genova.it](mailto:pec@cert.cittametropolitana.genova.it)

**OGGETTO: CM 18/2024 - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con A.D. n. 712/2011 del 07.02.2011 e ss.mm.ii. e A.D. n. 1186/2018 del 08.06.2018 e ss.mm.ii., rispettivamente per gli invasi di discarica denominati Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3, ubicati in Genova, via Militare di Borzoli.  
Proponente: AMIU Genova S.P.A.  
N.C.T.: Sez. 3(C); Fg.59; Mapp.307  
**PARERE FAVOREVOLE**

Con riferimento alla richiesta di parere pervenuta dalla Direzione Urbanistica in data 22/08/2024 Prot. n. 425984, alla Conferenza di Servizi indetta da Città Metropolitana per la modifica non sostanziale dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con A.D. n. 712/2011 del 07.02.2011 e ss.mm.ii. e A.D. n. 1186/2018 del 08.06.2018 e ss.mm.ii., rispettivamente per gli invasi di discarica denominati Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3 e alle integrazioni trasmesse dalla Direzione Urbanistica con nota Prot. n. 540438 del 17/10/2024 si rileva quanto segue:

- il progetto da autorizzare nell'ambito della Conferenza di Servizi della Città Metropolitana consiste nella realizzazione di una nuova platea in cemento armato carrabile da mezzi pesanti sulla quale è prevista l'installazione di un capannone in struttura metallica con altezza interna pari a 10 m; le dimensioni della platea sono pari a 19 m x 56 m e la stessa sarà composta da una soletta di spessore pari a 40 cm sovrastata da uno stato di pavimentazione in calcestruzzo elicoterato di spessore minimo 10 cm. Per la realizzazione della platea è previsto il riempimento dell'area che attualmente si trova a una quota inferiore, fino a pareggiare il livello del piazzale dove si trova la vasca VPO; in particolare sono previsti scavi per un totale di 918 mc e riporti di entità pari a 664 mc. Su tutta l'area, compreso il piazzale, verranno infine stesi 10 cm di asfalto (7 cm di binder e 3 cm di tappetino d'usura), per un'estensione complessiva pari a circa 1360 mq. Gli scavi e i riporti sono stati studiati in modo da conferire all'intera area le corrette pendenze per garantire la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche drenate dalla pavimentazione in asfalto e dalle falde del tetto del capannone tramite apposite canalette grigliate verso la rete di smaltimento esistente della discarica. Si segnala infine che la realizzazione di impianti tecnologici quale quello in esame non risulta soggetta all'art. 14 – (Norme di rilevanza ambientale, comma 3 - Permeabilità e efficienza idraulica dei suoli – Invarianza idraulica) delle Norme Generali Urbanistiche del PUC 2015;

- con riferimento alle **Norme Geologiche del P.U.C. 2015** del Comune di Genova, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015, si segnala che le opere ricadono parte in area a suscettività d'uso parzialmente condizionata (zona B) non urbanizzata, parte in area a suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D) non urbanizzata;

Comune di Genova |  
Direzione Urbanistica | Ufficio Geologico |  
Via di Francia 1 - 16149 Genova |  
Tel. 01055 73891 – 2 (segreteria) |  
Email: [ufficiogeologico@comune.genova.it](mailto:ufficiogeologico@comune.genova.it)



COMUNE DI GENOVA

- con riferimento alla cartografia del **PAI dissesti** dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale vigente a far data dall' 8/04/2024 in sostituzione della cartografia dei P.d.B. stralcio ex L. 183/69, l'intervento ricade interamente in **area speciale di tipo A (discarica in esercizio)**; in dette aree, ai sensi dell'art. 4 della Delibera CIP 40/2024, nelle more dell'emanazione delle disposizioni regionali di attuazione in campo urbanistico, continuano a trovare applicazione le disposizioni normative dei P.d.B. previgenti (P.d.B. del T. Chiavagna) che rimandano per le aree speciali di tipo A corrispondenti/equivalenti alle disposizioni dei rispettivi piani di settore;

- l'intervento ricade in zona soggetta a **vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di Bacino e pertanto, lo scrivente Ufficio dovrà formulare anche **l'assenso al rilascio dell'autorizzazione di vincolo idrogeologico ex art. 35 comma 1 della L.R. 4/99** nell'ambito della conferenza di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza della Città Metropolitana; tenuto conto che relativamente alla precedente modifica non sostanziale dell'AIA (**autorizzata con atto n.2106/2023 del 22/9/2023**) è stato rilasciato da parte di questa Direzione Urbanistica il provvedimento prot. n. 259870 del 12/06/2023 di assenso al rilascio dell'autorizzazione di vincolo idrogeologico, con efficacia a decorrere dal 22/9/2023 e durata pari a 5 anni, **si conferma anche per la variante in oggetto la medesima scadenza (22/9/2028)**;

- il progetto **presentato in Conferenza dei Servizi così come integrato in data 17/10/2024** risulta corredato dalla seguente documentazione di interesse per gli aspetti di carattere geologico-tecnico:

- a) relazione illustrativa generale (Elab. P030-24-E-RE-GEN-001-C) dell'intervento proposto, a firma del Dott. Ing. Gerardo Capannelli e del Dott. Ing. Claudio Macrì comprensiva di documentazione fotografica e accompagnata da tavole progettuali architettoniche e strutturali e di inquadramento cartografico;
- b) relazione idrologica ed idraulica (Elab. P030-24-E-RE-IDR-001-B) a firma del Dott. Ing. Gerardo Capannelli, redatta in data 16/07/2024 che riporta oltre all'analisi idrologica del sito con la stima delle portate di drenaggio meteorico anche il dimensionamento del sistema di smaltimento delle acque;
- c) relazione strutturale (Elab. P030-24-E-RE-STR-001-B) a firma del Dott. Ing. Claudio Macrì comprendente oltre alle verifiche delle strutture metalliche del capannone anche la verifiche delle opere relative alla platea di fondazione;
- d) elaborato rete di drenaggio acque (Elab. P030-24-E-DI-IDR-001-Rev.01 del 17/10/2024), a firma del Dott. Ing. Gerardo Capannelli che illustra il previsto schema delle defluenze delle acque bianche che ricadono sulla nuova platea di fondazione e sulle aree al contorno e i previsti allacci alla rete di smaltimento sulla base degli esiti delle verifiche riportate nella relazione idrologica di cui al punto b);
- e) relazione geologica (Rev. 1), a firma del Dott. Geol. Marcello Brancucci, redatta ai sensi del D.M. 17/01/2018 in data 26/07/2024 e contenente la definizione di dettaglio del modello geologico e sismico dei terreni di fondazione e le valutazioni in merito al potenziale di liquefazione dei terreni a seguito di evento sismico sulla base degli esiti della campagna di indagini geognostiche condotte in sito;

**tenuto conto della documentazione pervenuta, che risulta nel complesso rispondente a quanto prescritto dalle Norme Geologiche del P.U.C. vigente e dalla L.R. 4/99 per la salvaguardia dei fattori del vincolo idrogeologico, si esprime nell'ambito della C.d.S. parere favorevole all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto e alla predisposizione dell'assenso al rilascio dell'autorizzazione di vincolo idrogeologico ex art. 35 comma 1 della L.R. 4/99.**



Comune di Genova |  
Direzione Urbanistica | Ufficio Geologico |  
Via di Francia 1 - 16149 Genova |  
Tel. 01055 73891 – 2 (segreteria) |  
Email: [ufficiogeologico@comune.genova.it](mailto:ufficiogeologico@comune.genova.it) |





COMUNE DI GENOVA

Nel provvedimento autorizzativo dovrà essere riportato che ad avvenuta approvazione del collaudo tecnico-amministrativo delle opere, dovrà essere fornita allo scrivente Ufficio la documentazione prevista dalle Norme Geologiche del PUC per la fase di fine lavori e di seguito elencata:

- a. relazione geologica e geotecnica di fine lavori, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, con indicazione delle problematiche riscontrate all'atto esecutivo, dei lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, dei criteri fondazionali effettivamente messi in atto, dei monitoraggi e controlli messi in opera, delle eventuali verifiche di stabilità eseguite, del tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisori) utilizzate, delle caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisori) utilizzate, del piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisori) e dei sistemi di drenaggio e di smaltimento delle acque messi in opera.
- b. certificazione, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento
- c. documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento;

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono i migliori saluti.

Funzionario Servizi Tecnici  
Dott. Geol. Diego Bruzzo  
(firmato digitalmente)

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Geol. Claudio Falcioni  
(firmato digitalmente)

DB\CDS24\2529ViaMilitareDiBorzoli\_CM18\_2024\_Scarpino\_Int



Comune di Genova |  
Direzione Urbanistica | Ufficio Geologico |  
Via di Francia 1 - 16149 Genova |  
Tel. 01055 73891 – 2 (segreteria) |  
Email: [ufficiogeologico@comune.genova.it](mailto:ufficiogeologico@comune.genova.it)





COMUNE DI GENOVA

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 22/10/2024.0548356.1

Direzione Urbanistica  
Ufficio Procedimenti Concertativi  
Via di Francia 1  
16149 Genova

SEDE

Pec. comunegenova@ppostemailcertificata.it

Oggetto: AMIU GENOVA S.P.A. COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 29-OCTIES, COMMA 4, DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II., CON A.D. N.712/2011 DEL 07.02.2011 E SS.MM.II. E A.D. N. 1186/2018 DEL 08.06.2018 E SS.MM.II. RISPETTIVAMENTE PER GLI INVASI DI DISCARICA DENOMINATI SCARPINO 1 E 2 E SCARPINO 3, UBICATI IN GENOVA, VIA MILITARE DI BORZOLI.

#### Parere di Direzione di Area Infrastrutture e Opere Pubbliche - Opere Idrauliche

In relazione a quanto in oggetto, esaminata la documentazione progettuale presentata relativamente al sistema di smaltimento acque meteoriche delle aree interessate dall'intervento, rappresentata in particolare nella tavola di progetto P030-24-E-D-IDR-001-B, non si rilevano competenze della scrivente Direzione sull'espressione di un parere in quanto il sistema di drenaggio è completamente circoscritto ad aree private che non coinvolgo reti di drenaggio pubblico.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Funzionario tecnico  
Geol. Gloriana Francioli

Il Dirigente  
Ing. Giuseppe Vestrelli



Comune di Genova  
Direzione di Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche – Opere Idrauliche  
Via di Francia, 3 - 3° piano | 16149 Genova | Tel 01055/ 74901 – 77343 – 73164  
Email | [direzioneopereidrauliche@comune.genova.it](mailto:direzioneopereidrauliche@comune.genova.it) |  
PEC: [infrastruttureedifisadelsuolo.comge@postemailcertificata.it](mailto:infrastruttureedifisadelsuolo.comge@postemailcertificata.it)



Pagina 1 di 1



COMUNE DI GENOVA



## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Protocollo n. 547551 del 22/10/2024

**Determinazione di Assenso al rilascio di autorizzazione in variante relativa a movimenti di terreno in zone sottoposte al vincolo idrogeologico L.R. n° 04/1999**

**OGGETTO:** CM 18/2024 - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con A.D. n. 712/2011 del 07.02.2011 e ss.mm.ii. e A.D. n. 1186/2018 del 08.06.2018 e ss.mm.ii., rispettivamente per gli invasi di discarica denominati Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3, ubicati in Genova, via Militare di Borzoli (N.C.T.: Sez. 3(C); Fg.59; Mapp.307)

**Richiedente:** AMIU Genova S.P.A.

### IL DIRIGENTE

**VISTA** la nota con con prot. n. 50651/2024 con la quale la Città Metropolitana di Genova - Servizio Tutela Ambientale - ha comunicato l'avvio del procedimento per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ad AMIU Genova S.P.A., ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con A.D. n. 712/2011 del 07.02.2011 e ss.mm.ii. e A.D. n. 1186/2018 del 08.06.2018 e ss.mm.ii., rispettivamente per gli invasi di discarica denominati Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3, ubicati in Genova, via Militare di Borzoli (N.C.T.: Sez. 3(C); Fg.59; Mapp.307);

**VISTO** che il progetto presentato prevede la realizzazione di una nuova platea in cemento armato carrabile da mezzi pesanti sulla quale è prevista l'installazione di un capannone in struttura metallica;

**PRESO ATTO** che il progetto presentato insiste su area soggetta a vincolo idrogeologico e si configura come variante alla precedente modifica non sostanziale dell'AIA (autorizzata dalla Città Metropolitana di Genova con atto n.2106/2023 del 22/9/2023) per la quale il Comune di Genova ha formalizzato il provvedimento con prot. n. 259870 del 12/06/2023 di assenso al rilascio dell'autorizzazione per movimenti di terreno ai sensi dell'art. 35 comma 1 della L.R. n. 4/1999 con efficacia a decorrere dal 22/9/2023 e durata pari a 5 anni, di cui si conferma la medesima scadenza (22/9/2028);

**PRESO ATTO** che la progettazione è corredata dalla documentazione necessaria per acquisire, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica, l'assenso della C.A. all'autorizzazione in variante per movimenti di terreno ai sensi dell'art. 35 comma 1 della L.R. n. 4/1999, e che tale documentazione comprende, i seguenti elaborati:





COMUNE DI GENOVA

- a) relazione illustrativa generale (Elab. P030-24-E-RE-GEN-001-C) dell'intervento proposto, a firma del Dott. Ing. Gerardo Capannelli e del Dott. Ing. Claudio Macrì comprensiva di documentazione fotografica e accompagnata da tavole progettuali architettoniche e strutturali e di inquadramento cartografico;
- b) relazione idrologica ed idraulica (Elab. P030-24-E-RE-IDR-001-B) a firma del Dott. Ing. Gerardo Capannelli, redatta in data 16/07/2024 che riporta oltre all'analisi idrologica del sito con la stima delle portate di drenaggio meteorico anche il dimensionamento del sistema di smaltimento delle acque;
- c) relazione strutturale (Elab. P030-24-E-RE-STR-001-B) a firma del Dott. Ing. Claudio Macrì comprendente oltre alle verifiche delle strutture metalliche del capannone anche le verifiche delle opere relative alla platea di fondazione;
- d) elaborato rete di drenaggio acque (Elab. P030-24-E-DI-IDR-001-Rev.01 del 17/10/2024), a firma del Dott. Ing. Gerardo Capannelli che illustra il previsto schema delle defluenze delle acque bianche che ricadono sulla nuova platea di fondazione e sulle aree al contorno e i previsti allacci alla rete di smaltimento sulla base degli esiti delle verifiche riportate nella relazione idrologica di cui al punto b);
- e) relazione geologica (Rev. 1), a firma del Dott. Geol. Marcello Brancucci, redatta ai sensi del D.M. 17/01/2018 in data 26/07/2024 e contenente la definizione di dettaglio del modello geologico e sismico dei terreni di fondazione e le valutazioni in merito al potenziale di liquefazione dei terreni a seguito di evento sismico sulla base degli esiti della campagna di indagini geognostiche condotte in sito;

**VISTO** il parere favorevole a condizione dell'Ufficio Geologico espresso in data 22/10/2024 con n. Prot. 22/10/2024.0547157.U che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**VISTA** la relazione geologica e/o geotecnica in cui si afferma che le opere in progetto non arrecano squilibrio all'assetto idrogeologico della zona;

**VISTO** il R.D. 30/12/1923 n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

**VISTO** il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382";

**VISTA** la L.R. n. 4/1999 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";

**VISTA** la L.R. n. 18/1999 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

**VISTA** la L.R. 12.04.2011 n. 7 e s.m.i. con la quale la Regione Liguria ha stabilito che l'Autorizzazione al Vincolo Idrogeologico deve essere rilasciata dal Comune ai sensi dell'art. 3 comma 1 a far data dal 01.05.2011;

**VISTO** il D.M. 17/01/2018 "Nuove norme tecniche per le costruzioni";



Comune di Genova | Direzione Urbanistica-Ufficio Geologico  
| Via di Francia 1- 14 piano - 16149 Genova |  
Tel 010-5573891 |  
[ufficiogeologico@comune.genova.it](mailto:ufficiogeologico@comune.genova.it) |





COMUNE DI GENOVA

**VISTA** la D.G.R. n. 530/2003 “Individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche dei comuni della Regione Liguria”;

**VISTA** la D.G.R. n. 1362 del 19.11.2010 “D.M. 14.01.2008. Norme Tecniche per le Costruzioni. Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria”;

**VISTO** il Piano di Bacino stralcio ex lege 183/1989 (parte normativa) (P.d.B. del T. Chiarvagna) che rimanda per le aree speciali di tipo A corrispondenti/equivalenti alle disposizioni dei rispettivi piani di settore;

**VISTO** il Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (PAI dissesti), adottato in via definitiva dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale con delibera n. 39 del 28 marzo 2024, che ha aggiornato e modificato la mappa di pericolosità del Distretto, e per il quale con delibera n. 40 del 28 marzo 2024 ne sono state adottate le misure di salvaguardia;

**PRESO ATTO** che la normativa prevede che il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.L. 387/2003, D.M. 10/09/2010, D.L. 28/2011 e L.R. 16/2008 e ss.mm. e ii. si concluda con un unico provvedimento che sostituisce tutte le autorizzazioni, pareri, intese, nulla osta o assensi comunque denominati;

**PRESO ATTO** che dall'insieme della documentazione dapprima richiamata sussistono le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 4/1999 e s.m.i.;

### **ESPRIME L'ASSENSO**

#### **al rilascio dell'autorizzazione in variante di vincolo idrogeologico**

ad **AMIU Genova S.P.A.** ad effettuare i movimenti di terreno in zona sottoposta al vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 4/1999 nell'ambito dei lavori per la realizzazione di una nuova platea in cemento armato carrabile da mezzi pesanti sulla quale è prevista l'installazione di un capannone in struttura metallica; rispettivamente per gli invasi di scarica denominati Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3, ubicati in Genova, via Militare di Borzoli (N.C.T.: Sez. 3(C); Fg.59; Mapp.307);- CM 18/2024 - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con A.D. n. 712/2011 del 07.02.2011 e ss.mm.ii. e A.D. n. 1186/2018 del 08.06.2018 e ss.mm.ii.,) come da documentazione progettuale di cui in premessa subordinatamente all'osservanza delle condizioni espresse al punto “q.” **Prescrizioni relative a movimenti di terreno in zone sottoposte al vincolo idrogeologico dell'autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana Di Genova n. 2106/2023 del 22/9/2023:**

- a) dovrà essere prodotta contestualmente alla comunicazione di **fine lavori** alla scrivente **Amministrazione - Ufficio Geologico** la seguente documentazione:



Comune di Genova | Direzione Urbanistica-Ufficio Geologico  
| Via di Francia 1- 14 piano - 16149 Genova |  
Tel 010-5573891 |  
[ufficiogeologico@comune.genova.it](mailto:ufficiogeologico@comune.genova.it) |





COMUNE DI GENOVA

- 1) relazione geologica e geotecnica di fine lavori, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, con indicazione delle problematiche riscontrate all'atto esecutivo, dei lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, dei criteri fondazionali effettivamente messi in atto, dei monitoraggi e controlli messi in opera, delle eventuali verifiche di stabilità eseguite, del tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisori) utilizzate, delle caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisori) utilizzate, del piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisori) e dei sistemi di drenaggio e di smaltimento delle acque messi in opera.
- 2) certificazione, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento
- 3) documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento.

**Si dovrà inoltre contestualmente comunicare, in via telematica, alla Regione Carabinieri Forestale "Liguria" - Gruppo di Genova, la data di fine lavori, entro 60 giorni dalla conclusione degli stessi.**

Il richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempimento a quanto sopra prescritto e di tutti i danni che possono derivare a persone, animali e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori in argomento.

L'inosservanza anche parziale di una sola delle predette condizioni comporterà l'immediata sospensione dei lavori, la revoca dell'autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

I lavori in oggetto non hanno interferenze con Corsi d'acqua pubblici (R.D. n. 523/1904 e L.R. n. 9/1993 e R.R. n.3/2011).

Il presente assenso al rilascio dell'autorizzazione viene rilasciato ai soli fini della tutela del vincolo idrogeologico, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione, specie nei riguardi degli obblighi ai fini urbanistici, territoriali, paesistici e per la derivazione d'acque pubbliche (R.D. n. 1775/1933).

E' stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente al provvedimento di che trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 s.m.i."

Il Dirigente  
Arch. Gianfranco Di Maio  
(documento firmato digitalmente)



Comune di Genova | Direzione Urbanistica-Ufficio Geologico  
| Via di Francia 1- 14 piano - 16149 Genova |  
Tel 010-5573891 |  
[ufficiogeologico@comune.genova.it](mailto:ufficiogeologico@comune.genova.it) |





COMUNE DI GENOVA



Comune di Genova | Direzione Urbanistica-Ufficio Geologico  
| Via di Francia 1- 14 piano - 16149 Genova |  
Tel 010-5573891 |  
[ufficiogeologico@comune.genova.it](mailto:ufficiogeologico@comune.genova.it) |





COMUNE DI GENOVA  
Unità Operativa Complessa  
TUTELA DEL PAESAGGIO

Conferenza dei Servizi  
SEDE

e p.c.

S.A.B.A.P.  
AREA VI - Paesaggio  
sabap-metge@pec.cultura.gov.it

**Oggetto: Amiu Genova s.p.a.. Comunicazione di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata, ai sensi dell'articolo 29-octies, c. 4 del d. lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con a. d. n. 712/2011 del 07.02.2011 e ss.mm.ii. per gli invasi di discarica denominati Scarpino 1 e Scarpino 2, ubicati in Genova, Via Militare di Borzoli.**

**Proponente: Amiu Genova S.P.A.**

**Relazione Tecnica Illustrativa – U.O.C. Tutela del Paesaggio**

In data 22/08/2024 prot. 425984 è stata trasmessa dall'Ufficio Conferenze dei Servizi e Procedimenti Concertativi all'U.O.C. Tutela del Paesaggio Istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata ai sensi dell'articolo 29-octies, c. 4 del D. lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con a. d. n. 712/2011 del 07.02.2011 e ss.mm.ii. per gli invasi di discarica denominati Scarpino 1 e Scarpino 2, ubicati in Genova, Via Militare di Borzoli. Richiedente Amiu Genova S.p.A.;

La nota della Città Metropolitana prot. 50651/2024 del 13/08/2024, depositata agli atti dell'istanza sopra richiamata, chiede "un apporto istruttorio da parte del Comune di Genova per quanto concerne l'autorizzazione paesaggistica ed il permesso a costruire", come già domandato in precedenza all'Ente, in quanto Città Metropolitana di Genova non ha più al suo interno la Commissione Locale del Paesaggio e non è in grado, in maniera autonoma, di formare un parere nella specifica materia paesaggistica e impartire eventuali prescrizioni a garanzia del corretto inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico in cui essa va ad insediarsi.

Per quanto sopra l'U.O.C. Tutela del Paesaggio sottopone la documentazione progettuale inerente l'istanza in oggetto alla Commissione Locale del Paesaggio per l'espressione del parere di competenza limitatamente agli aspetti paesaggistici dando lettura della presente Relazione Tecnica Illustrativa redatta dallo scrivente Ufficio.

La documentazione progettuale trasmessa riguarda la realizzazione di un'ampia platea cementizia di 1900 mq circa, collocata nell'area Nord-Ovest limitrofa al perimetro della discarica e a suo servizio.

La platea è gettata su un substrato di materiale minerale compattato, alternato da strati di drenaggio, disposto su rifiuti della discarica di Scarpino, opportunamente riprofilati e regolarizzati.

Al di sopra della platea sono installate carpenterie metalliche (principalmente profili IPE 500 e HEA 200) a formare una serie di capriate con altezza di circa 9 metri, in grado di sostenere una copertura a due falde, per un'area complessiva di circa 19 x 56 metri. La struttura metallica risulta essere a vista e non è prevista l'installazione di pannellature sui fronti. Il tetto a capanna è composto da lamiere grecate di colore verde.



Comune di Genova | Direzione Urbanistica |  
Tutela del Territorio | U.O.C. Tutela del Paesaggio |  
Via di Francia, 1 - 14° piano | 16149 Genova |  
Tel 0105573512 | paesaggio@comune.genova.it | www.comune.genova.it |





COMUNE DI GENOVA  
Unità Operativa Complessa  
TUTELA DEL PAESAGGIO

Su tutta l'area coperta e sui piazzali esterni è stesa pavimentazione in asfalto, di spessore pari a circa 10 cm. La viabilità interna alla discarica non è modificata dal presente progetto; le pendenze della nuova superficie convogliano le acque meteoriche verso canalette e pozzi di captazione di nuova esecuzione.

Il P.T.C.P., aggiornato in sede di approvazione del PUC 2015, ricomprende l'intervento in zona "Aree non insediate – regime di mantenimento (ANI-MA) dove, pur in presenza di valori naturalistici elevati o comunque significativi, si ritiene che modeste alterazioni dell'attuale assetto del territorio non ne compromettano la funzione paesistica e la peculiare qualità ambientale. L'obiettivo della disciplina è quello di mantenere sostanzialmente inalterati quei caratteri che definiscono e qualificano la funzione della zona in rapporto al contesto paesistico e di assicurare nel contempo, in termini non pregiudizievole della qualità dell'ambiente e con particolare riguardo alle esigenze dell'agricoltura, una più ampia fruizione collettiva del territorio, un più efficace sfruttamento delle risorse produttive e una più razionale utilizzazione degli impianti e delle attrezzature eventualmente esistenti. Non è pertanto consentito aprire nuove strade di urbanizzazione, né costruire nuovi edifici, attrezzature ed impianti ad eccezione degli interventi specificamente volti al conseguimento degli obiettivi sopra indicati, purché non alterino in misura paesisticamente percepibile lo stato dei luoghi".

Il livello paesaggistico puntuale del 2015 e s.m.i. non assoggetta l'area a disciplina paesaggistica speciale, come si evince dalla cartografia allegata al piano.

Secondo il vigente PUC del Comune di Genova le opere progettate ricadono per intero all'interno del Distretto di Trasformazione n°09 – "Scarpino" ove le norme per le prestazioni ambientali stabilite dalle Norme di congruenza stabiliscono, tra le altre determinazioni, che devono essere previste:

*Piantumazione di alberi di alto fusto per la mitigazione e la rinaturalizzazione del sito di discarica RSU in coerenza con la rete ecologica, in particolare:*

- *piantazione di fasce arboreo-arbustive di specie meso-termofile con andamento Est e Ovest del bacino della discarica con funzione di riconnessione tra i versanti boscati;*
- *piantazione di fasce arboreo-arbustive di specie autoctone frugali e pioniere (su substrato ofiolitico) a mitigazione visiva degli impianti in cresta;*
- *rimboschimento naturaliforme a macchie seriali (con specie della fascia mesotermofila) nei versanti non consolidati sui lati della discarica;*
- *il progetto nel suo insieme dovrà essere sottoposto ad una Valutazione di Incidenza che ne verifichi gli effetti, anche indiretti, sul limitrofo SIC "Monte Gazzo".*

Le opere progettate ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica secondo quanto indicato dalla Parte Terza, Titolo I, D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. e più precisamente:

- art. 142, lett. g) area tutelata per legge di interesse paesaggistico appartenente alla fattispecie dei "...territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 ...".

Con riferimento alla compatibilità dell'intervento rispetto ai vincoli sussistenti e alle norme di pianificazione, richiamando il contenuto dell'art.11 della L.R. 13/2014 che demanda alla stessa l'espressione del parere obbligatorio, la Commissione Locale per il Paesaggio in seduta del 19/09/2024 ha espresso quanto segue: *con riferimento alla compatibilità dell'intervento rispetto ai vincoli sussistenti e alle norme di*



Comune di Genova | Direzione Urbanistica |  
Tutela del Territorio | U.O.C. Tutela del Paesaggio |  
Via di Francia, 1 - 14° piano | 16149 Genova |  
Tel 0105573512 | paesaggio@comune.genova.it | www.comune.genova.it |





COMUNE DI GENOVA  
Unità Operativa Complessa  
TUTELA DEL PAESAGGIO

*pianificazione, richiamando il contenuto dell'art.11 della L.R. 13/2014 che demanda alla stessa l'espressione del parere obbligatorio, la Commissione Locale per il Paesaggio, preso atto che l'intervento si colloca all'interno della discarica esistente, esprime limitatamente al profilo paesaggistico parere favorevole all'intervento in quanto funzionale alla discarica stessa, a condizione che, a titolo compensativo e in coerenza con le norme del Distretto di Trasformazione di "Scarpino" siano piantati alberature di prima grandezza e arbusti a macchia lungo la strada pubblica a nord e/o nelle parti di confine della discarica, obbligando alla redazione di un piano di gestione e di cure del verde compensativo al fine di assicurarne nel tempo la presenza e la vigoria.*

A fronte di tutto quanto sopra nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge 241/1990 si trasmette l'intera documentazione all'Ufficio Conferenze dei Servizi e Procedimenti Concertativi per gli adempimenti di competenza.

**Si attesta l'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del Dlgs.50/2016 e art.6bis L. 241/1990 e s.m.i. in ordine a quanto in oggetto.**

**Il Funzionario tecnico**

Arch. Stefano Dellepiane

**Il Responsabile dell'U.O.C. Tutela del Paesaggio**

Arch. Silvia Soppa

Documento firmato digitalmente



Comune di Genova | Direzione Urbanistica |  
Tutela del Territorio | U.O.C. Tutela del Paesaggio |  
Via di Francia, 1 - 14° piano | 16149 Genova |  
Tel 0105573512 | paesaggio@comune.genova.it | www.comune.genova.it |



**CM 18/2024 – AMIU GENOVA S.p.A. Comunicazione di modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi dell’Articolo 29-octies, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con A.D. n. 712/2011 del 07.02.2011 e ss.mm.ii. e A.D. n. 1186/2018 del 08.06.2018 e ss.mm.ii. rispettivamente per gli invasi di discarica denominati Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3, ubicati in Genova, Via Militare di Borzoli.**

<p>Prima dell’inizio dei lavori acquisire l'autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanea di cui all’art. 6, comma 1° - lettera h) della L. 447/95 alla Direzione Ambiente – Settore Igiene e Acustica (Via di Francia 1 – 15mo piano) ai fini previsti dal D.P.C.M.- 1/3/91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno; la stessa deve essere tenuta a disposizione delle competenti autorità esercenti il potere di controllo, in originale o copia conforme</p>
<p>Prima di iniziare i lavori acquisire presso la competente Divisione Territoriale autorizzazione per l’eventuale occupazione di suolo pubblico e/o la rottura di suolo pubblico</p>
<p>La data di inizio e fine lavori dovrà essere comunicata alla Direzione Urbanistica – Ufficio Procedimenti Concertativi</p>
<p>Comunicare per iscritto alla AS.L. n. 3 Genovese la data di inizio dei lavori ai sensi della normativa vigente sia in materia edilizia che di sicurezza nei cantieri</p>
<p>In riferimento alle prescrizioni ed integrazioni contenute all'interno delle valutazioni degli Enti e Uffici che si sono pronunciati sul progetto, si richiede che, entro l'inizio dei lavori, sia fornito riscontro all'ufficio richiedente e per conoscenza alla Direzione Urbanistica-Ufficio Procedimenti Concertativi, anche attraverso l'invio di opportuni elaborati.</p>
<p>Prima di iniziare i lavori, presentare, presso lo Sportello Unico dell’Edilizia, Denuncia delle opere strutturali in calcestruzzo armato/struttura e in zona sismica (D.P.R. 380/2001 e L.R. 29/83), preso atto che con D.G.R. n. 1107/2004 e s.m.i. sono state definite le procedure per la presentazione di progetti e i criteri per l’espletamento dei controlli in zona sismica e tenendo presente che in base alla D.G.R. n. 216 del 17.03.2017 è stata rivista ed aggiornata l’elencazione e la classificazione sismica del territorio regionale. In base a tale classificazione, l’area oggetto di intervento ricade in zona sismica 3;</p>
<p>Allegare alla comunicazione di inizio lavori una dichiarazione sottoscritta dal Direttore dei lavori che attesti l’impegno a osservare le prescrizioni contenute nell’indagine geologica e le norme tecniche di cui al D.M. 11.03.88 per gli aspetti non specificatamente trattati e non richiamati dalle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14.01.08</p>
<p>Affiggere all’ingresso del cantiere, in vista al pubblico, il cartello indicatore chiaramente leggibile, avente le caratteristiche ed i contenuti prescritti nell’art. 31 del R.E.C.</p>
<p>Provvedere alla recinzione del cantiere in conformità a quanto previsto dall’art. 30 del R.E.C., prima di dar corso ad interventi su aree private accessibili o fabbricati posti in fregio a spazi pubblici od aperti al pubblico</p>
<p>Adottare nell’installazione e nell’uso degli impianti di cantiere tutte le misure di legge atte ad</p>

evitare danni alle persone e alle cose o inquinamento ambientale
Conservare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il permesso di costruire ed i relativi grafici muniti del visto originale di approvazione, o in copia conforme e la documentazione di cui agli artt. 65 e 66 del D.P.R. 380/2001, tenuta e aggiornata con le modalità dello stesso D.P.R. come stabilito dall'art.66 dello stesso Decreto
Nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al presente progetto, i relativi lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio del provvedimento di approvazione della variante o, nei casi consentiti, all'espletamento delle procedure alternative previste dalla normativa in materia
Negli interventi su edifici esistenti comportanti estese demolizioni o qualora l'esecuzione dei lavori comporti scavi di grandi dimensioni, deve essere verificata con la Direzione Ambiente la necessità di derattizzazione dei luoghi, preventiva e/o periodica.
Nell'esecuzione dell'intervento osservare le condizioni contenute nel Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città
In merito all'utilizzo delle terre da scavo prodotte dall'intervento si richiama l'art. 8 del D. Lgs. 133/14.
Allegare alla comunicazione di fine lavori copia del certificato di collaudo statico per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, (art. 67 D.P.R. 380/01), integrato dal collaudatore con la dichiarazione della rispondenza delle opere alla normativa antisismica o copia della relazione finale redatta dal Direttore dei lavori per le altre opere (art. 7 L.R. 29/83), entrambe con attestazione del deposito dell'originale presso lo S.U.E.
<p><b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE SU POSSIBILI RISCHI INDOTTI DA EVENTI DI TIPO IDROLOGICO, METEOROLOGICO E NIVOLOGICO, PER ATTIVITÀ DI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI ED ATTIVITÀ SU SUOLO PUBBLICO E PRIVATO</b></p> <p>Fatto salvo quanto già prescritto dal decreto legislativo n° 81 del 2008 ed in particolare agli obblighi riferiti alla valutazione di tutti i rischi, alle situazioni di emergenza e nei casi di pericolo grave ed imminente, si impone a tutti i soggetti interessati alla gestione dei cantieri, occupazioni ed attività su suolo pubblico e privato nel territorio cittadino, nei casi di specifiche segnalazioni diramate dalla Protezione Civile di Regione Liguria, di attenersi anche alle seguenti prescrizioni, finalizzate alla sicurezza di persone e cose:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- messa in sicurezza delle aree di cantiere e delle relative recinzioni, con protezione dei materiali stoccati, fissaggio delle strutture ed attrezzature e quant'altro necessario al fine di evitare dispersioni o cadute di materiali durante gli eventi calamitosi (temporali, vento, mare);</li> <li>- adozione di tutte le misure ritenute opportune per la limitazione degli effetti determinati da eventi eccezionali, sia all'interno che all'esterno del cantiere;</li> <li>- costante controllo delle comunicazioni e comunicati diffusi dalla Protezione Civile Regionale per le situazioni di rischio idrogeologico, nivologico, meteorologico o di altra natura, e verifica degli aggiornamenti (i comunicati sono diffusi sul sito web <a href="http://www.allertaliguria.gov.it">www.allertaliguria.gov.it</a></li> <li>- Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere, nel caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (allerta massima) diramato da Regione Liguria tramite gli usuali canali di comunicazione. Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere nell'alveo di rivi e torrenti, anche nel caso di allerta meteo-idrogeologica GIALLA E ARANCIONE</li> </ul>



COMUNE DI GENOVA

Allegati come da testo

Città Metropolitana di Genova  
Direzione Ambiente  
Servizio Tutela Ambientale  
Ufficio Autorizzazioni ambientali  
complesse, rifiuti transfrontalieri e oli  
minerali

**Oggetto: CM 18/2024 - AMIU GENOVA S.P.A.. COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 29-OCTIES, COMMA 4, DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II., CON A.D. N. 712/2011 DEL 07.02.2011 E SS.MM.II. E A.D. N. 1186/2018 DEL 08.06.2018 E SS.MM.II. RISPETTIVAMENTE PER GLI INVASI DI DISCARICA DENOMINATI SCARPINO 1 E 2 E SCARPINO 3, UBICATI IN GENOVA, VIA MILITARE DI BORZOLI.**

**Trasmissione determinazione di assenso del Comune di Genova**

In riferimento al procedimento in oggetto, si trasmette la determinazione di assenso adottata con DD n. 6105 del 22/10/2024.

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
Arch. Gianfranco Di Maio  
(documento firmato digitalmente)



Comune di Genova | Direzione Urbanistica  
Ufficio Procedimenti Concertativi  
Via di Francia 1 - 16149 Genova  
Tel: 010 5577061 - 77776 - 77773  
PEC: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)





COMUNE DI GENOVA

Allegati come da testo

Città Metropolitana di Genova  
Direzione Ambiente  
Servizio Tutela Ambientale  
Ufficio Autorizzazioni ambientali  
complesse, rifiuti transfrontalieri e oli  
minerali

Oggetto: CM 18/2024 - AMIU GENOVA S.P.A.. COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 29-OCTIES, COMMA 4, DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II., CON A.D. N. 712/2011 DEL 07.02.2011 E SS.MM.II. E A.D. N. 1186/2018 DEL 08.06.2018 E SS.MM.II. RISPETTIVAMENTE PER GLI INVASI DI DISCARICA DENOMINATI SCARPINO 1 E 2 E SCARPINO 3, UBICATI IN GENOVA, VIA MILITARE DI BORZOLI.

**Trasmissione determinazione di assenso del Comune di Genova**

In riferimento al procedimento in oggetto, si trasmette la determinazione di assenso adottata con DD n. 6105 del 22/10/2024.

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
Arch. Gianfranco Di Maio  
(documento firmato digitalmente)



c\_d969.Comune di Genova - Prot. 22/10/2024.0548880.U



Comune di Genova | Direzione Urbanistica  
Ufficio Procedimenti Concertativi  
Via di Francia 1 - 16149 Genova  
Tel: 010 5577061 - 77776 - 77773  
PEC: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)



L'Amministrazione Comune di Genova [cod. c\_d969], Area Organizzativa Omogenea Comune di Genova [cod. c\_d969], Vi invia la documentazione allegata che è stata registrata come Prot. 22/10/2024.0548880.U. Cordiali saluti.